## "Lo splendore dell'Arte croata"

Galleria della Biblioteca Angelica a Roma 21 - 30 marzo 2023

di Svjetlana Lipanović

ell'ambito dell'Associazione Italo-Croata di Roma e, organizzata dalla presidente Svjetlana Lipanović la mostra "Lo splendore dell'Arte croata" è stata inaugurata il 21 marzo presso la Galleria della Biblioteca Angelica in Via di Sant'Agostino n. 11. Nell'ottobre 2020 è stato pubblicato il libro con lo stesso titolo scritto dalla Lipanović (LuoghInteriori) -dove si parla di 21 artisti croati del passato e del presente e, anche di 13 mostre in Italia e in Croazia. Ora, nella mostra aperta il primo giorno di primavera si è potuto ammirare le 33 opere degli artisti croati presenti nel libro: Jagoda Buić grande artista dell'arazzo contemporaneo, Stanko Ivanković, enigmatico pittore, Kuzma Kovačić, uno dei massimi scultori croati contemporanei, Ante Milas, eccellente pittore delle opere sacre e profane, Đuro Pulitika, uno dei migliori paesaggisti, Ivana Jovanović Trostmann, raffinata pittrice, Davor Vuković, innovativo pittore e poeta. Le opere imponenti di Jagoda Buić e di Kuzma Kovačić sono state visibili nelle fotografie poiché non era possibile trasportarle in Italia per diverse ragioni.

Ognuno degli artisti si presenta con i lavori che rispecchiano la personale ricerca artistica. Le loro biografie nel catalogo fanno conoscere meglio queste eccezionali personalità che con le loro creazioni hanno arricchito il nostro quotidiano. La mostra è stata





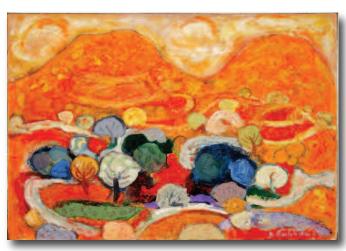
Il vernissage della mostra



Don Marko Đurin, rettore del Pontificio Collegio Croato di San Girolamo, Iva Pavić, ministro consigliere, Svjetlana Lipanović, curatrice, avv. Grillo



Jagoda Buić - "Gli arazzi" - 2014



Đuro Pulitika - "Il paesaggio assolato" - olio su tela - 1976



Davor Vuković - "La metafisica del cielo"- acrilico su tela - 2012



Kuzma Kovačić - "La vita di san Francesco d/Assisi" vetro di Murano - 1982

inaugurata dalla signora Iva Pavić, ministro consigliere presso l'Ambasciata dlla Repubblica di Croazia nella Repubblica Italiana e dalla stessa curatrice Svjetlana Lipanović. Hanno partecipato: don Marko Đurin, rettore del Pontificio Collegio Croato di San Girolamo, prof. Giorgio Palumbi, critico d'arte, Augusto Consorti, titolare della Galleria Consorti, Stefano

Giaché, Anna Romanello, pittrice, Katja Marcan, Jelena Poklepović con il marito, Roberto Sparaci, editore, prof. Nina Jandroković, Marco Giulio Polidori, poeta con la consorte, Lucio Piccoli, poeta con la consorte che sono venuti da Molise, Stefania Severi, critica d'arte e tanti altri ospiti. In seguito è stata visitata dal dott. Rosario Sprovieri, critico d'arte e dal prof.

Francesco Gallo Mazzeo, critico d'arte, dott.ssa Elena Gardini, critico d'arte, prof. Carlo Sportelli, On. Souad Sbai, Katerina Zoufalova, presidente dell'Associazione Praga, Myriam Peluso, titolare della Galleria d'Arte "Le Muse," che hanno espresso le osservazioni positive relative alle opere esposte insieme con vari altri visitatori. La mostra è rimasta aperta fino al



Don Marko Đurin, rettore, Svjetlana Lipanović, Roberto Sparaci, editore



Svjetlana Lipanović e Francesco Gallo Mazzeo, critico d'arte



Ante Milas - "L'altare dello Spiriti Santo" olio su tela e tecnica mista - 2018



Stanko Ivanković - "Lo scrigno"- olio su tela - 1998



Ivana Jovanović Trostmann - "La strada verso il mare" acrilico su tela - 2022



30 marzo. L'evento culturale ha avuto una grande pubblicità in Croazia con diversi articoli nei giornali mentre in Italia si può visionare un video su You tube, le foto e i testi sulle pagine bilingue dell'Associazione Italo-Croata www.aicro.org nella ri-

vista online www.papale.papale.it

Un particolare ringraziamento si rivolge all'Ufficio centrale statale per i Croati al di fuori della Repubblica di Croazia per il sostegno finanziario e il patrocinio che hanno dato anche: Galleria della Biblioteca Angelica, le due Ambasciate croate presso la Repubblica Italiana e la Santa Sede, Blu Star International e Art&trA -Acca International e l'Associazione Italo-Croata di Roma.